

D04 - Rosati 1977, pp. 88-89, n. 49 - busta n. 1089/1, 1401746

Margherita a Francesco Datini, Prato 03.04.1394 (Firenze 03.04.1394)

Al nome di Dio. A d III d'aprile 1394.

Ricievetti tua lettera per Nannino e quanto dine ne inteso:

apreso ti rispondo alchuna parte.

Il morello e il picholino ne prestato a meser Piero, perch

no' vole la mula: vegghono chost.

Del fatto del farsetto tu sai che tu mi mandasti a chiedere

in nuovo per Nanni da Santa Chiara e io il nuovo disì che gli darei;

stato cholpa di Filippo che disse a Nanni ch'era vecchia e me none

domand mai s'era vecchio o nuovo.

La mula istane bene e tutti in ronzini; non di bisogno diloti

per ongni lettera: ghoverniala chome Filippo manischalcho dice, e

teniamo quine le bestie e none al Palcho.

Filippo manischalcho mi chiede uno paio di chalze per questa

Pasqua.

Tu mi dine che mona Piera no' volea pi ghuardare la Lucia

e io ti dichò ch'io non voluto ghuardare lei perch m'era veduta

n'avea magore bisogno che la Lucia; dicievati chos, ma ela

avea voglia d'andare a fare altro di quello ch'ella s'ne usata di fare,

vo&(l&)la innazi tenere sola che male achonpagnata.

Di questa famiglia no' ti dare manichonia in per che ci si

t&(i&)ene s fatti modi che tu non uderai mai novelle; e perci n' mandata

lei ch' vecchia d'anni e no' d'animo.

&[N&]annino mi ti pare avere detto chom'egli lavora la tera sua

e a noi none di bisogno in perci che 'l Fattorino e

Filippo ghovernerano bene queste bestie. [Arei] charo che Nannino,

n niuno, no' ci vengha isino che ttu non ci sene. Filippo no'

dorme mai a la tinta, ch no' vole Nicchol per l'amore che ttu

no' ci sene.

Meo chonpie ci ch' a fare a Filettere di quello orto: domane
e luned torner a stare al Palcho e sarchierasi tutto il grano
egli, e ghuarderane quello luogho.

Per fretta, perch meser Piero si vole partire, no' dicho
altro. Idio ti ghuardi.

per la Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze.

1394 Da Prato, a d 3 d'aprile.